



## Provincia di Biella

### Decreto del Presidente della Provincia

n. **10** del **28/01/2022**

Oggetto: Variante semplificata al Piano Regolatore Generale del Comune di Biella redatta ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.; Procedimento di cui al D.P.R. 160/2010 art.8 comma 1: espressione di parere in merito al progetto presentato dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. Realizzazione nuovo centro di raccolta consortile – Via Antoniotti, Biella.

### Il Presidente

#### Premesso che:

- l'art. 20 del D.Lgs 267/00 affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale Provinciale di coordinamento nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare: le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti, la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale ed in generale per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque, le aree nelle quali sia opportuno istituire aree o riserve naturali;
- all'art. 1 comma 85 della L 56/2014 si specifica che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni fondamentali fra cui la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- la L.R. 56/77 e ss.mm.ii. definisce i soggetti, gli strumenti e i livelli di pianificazione del territorio, normando i compiti, i contenuti e le procedure per la formazione e l'approvazione dei Piani Territoriali Provinciali;
- il Piano Territoriale Provinciale è stato approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 90-34130 del 17/10/2006 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 56/77 pubblicata sul BUR del 23/11/2006;
- la Provincia di Biella con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 20/04/09 ha adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del LR 56/77 e ss.mm.ii. la Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60-51347 del 01/12/2010.

#### Evidenziato che:

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

- la Provincia di Biella intende il Piano Territoriale Provinciale e la sua variante come strumento di coordinamento delle politiche territoriali nel rispetto dell'autonomia degli Enti Locali;
- il complesso delle disposizioni normative è da intendersi quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici comunali;

1

**Precisato che:**

- il Piano Territoriale Provinciale riconosce nei Piani Regolatori Generali lo strumento cardine del governo del territorio, cui sono affidati compiti decisivi per la sua attuazione;
- le procedure previste per la conformità rispetto al Piano sono principalmente finalizzate a verificare la fattibilità, la sostenibilità, nonché la coerenza delle previsioni dei Piani Regolatori Generali con il proprio Documento programmatico Il sistema delle politiche e degli obiettivi ove sono declinati gli obiettivi e le politiche territoriali messe in campo dal Piano Territoriale Provinciale stesso.

1

**Premesso altresì che** il Comune di Biella:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Delibera G.R. n. 89-20601 del 03/05/1988, e successive varianti strutturali, approvate con D.G.R. n. 47-4296 del 25/02/1991, D.G.R. n. 146-9966 del 28/10/1991, D.G.R. n. 87-23510 del 15/03/1993, nonché Variante Parziale, approvata con D.C.C. n. 150 del 22/09/1998 e D.C.C. n. 162 del 21/09/1999, ed infine variante al P.R.G.C. relativa al Centro storico ed ai nuclei di antica formazione, nonché di adeguamento al Sistema Informativo Territoriale ed a variazioni normative, approvata con D.G.R. n. 8-6438 del 01/07/2002;
- ha adottato definitivamente la variante di revisione, approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 15-6105 dell'11/06/2007;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 11 del 04/02/2008, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 8 del 04/02/2008, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 41 del 07/04/2008, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 103 del 01/07/2008, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 170 del 10/11/2008, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 33 del 03/03/2009, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 157 del 01/12/2009, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 36 del 24/03/2010, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 47 del 27/04/2010, la Variante strutturale n. 1 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 104 del 27/09/2010, la Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 41/97;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 154 del 20/12/2011, la Variante Parziale n.2/2011 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 12 del 21/02/2011, la Variante Parziale n.3/2011 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 89 del 24/11/2012, la Variante Parziale n.1/2012 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 19 del 22/03/2016, la Variante Parziale n.1/2015 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 20 del 22/03/2016, la Variante strutturale n.2 al P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 27 del 02/05/2017, la Variante Parziale n.1/2016 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 30 del 26/05/2020, la Variante Parziale n. 1/2018 al P.R.G.C., ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii..
- ha adottato con delibera C.C. n. 78 del 29/11/21 la Variante Parziale n. 1/2021 al P.R.G.C. ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

1

**Dato atto che** lo Sportello Unico Attività Produttive SUAP del Comune di Biella ha convocato a decorrere dal 28/06/2021 la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e asincrona, nell'ambito della procedura di cui al DPR 160/2010 art. 8 comma 1, finalizzato all'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nella proposta di variante semplificata al PRGC vigente, di cui all'articolo 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. con contestuale verifica di assoggettabilità della VAS + permesso di costruire e l'espressione dei pareri da parte delle amministrazioni competenti.

Tale Variante è stata trasmessa alla Provincia di Biella con prot. n. 31954 del 28/06/2021 (assunta agli atti con prot. n. 13661 del 28/06/2021) per la valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale Provinciale e considerazioni in merito alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante semplificata.

1

**Rilevato che:**

- la variante semplificata al Piano Regolatore Generale del Comune di Biella in oggetto è presentata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. ai sensi della Legge Regionale 56/77 e ss.mm.ii. nel procedimento di cui al D.P.R. 160/2010 art.8 comma 1. La variante riguarda la realizzazione di un nuovo centro di raccolta consortile dei rifiuti urbani in Via Antoniotti, Biella.
- come risulta dalla documentazione presentata, le modifiche introdotte dalla Variante in oggetto riguardano un'area che nel P.R.G. vigente ha una superficie di circa 7.990 mq, azionata come segue:
  - per mq 6.655 in Zona: IA/R - Aree con insediamenti industriali e artigianali interessate dall'intervento urbanistico di riordino di intervento di cui all'art 22.2 delle NTA;
  - per mq 1.425 in Zone R.C.-Sottozona RC/2- Aree consolidate prevalentemente residenziali di cui all'art 20 delle NTA.
- si propone di modificare le destinazioni d'uso sopra riportate in "aree destinate ad impianti e servizi tecnologici" di cui all'art 38 delle NTA.

**Preso atto che:**

- durante la prima seduta della conferenza erano pervenute delle richieste di integrazioni documentali e chiarimenti da:
  - Comando provinciale Vigili del Fuoco
  - CORDAR S.P.A

- Provincia di Biella - Settore tutela ambientale
- Regione Piemonte
- Provincia di Biella – Servizio pianificazione territoriale
- Dipartimento provinciale ARPA di Biella
- ASL - BI

vista la documentazione integrativa fatta pervenire da COSRAB sul portale telematico del SUAP nelle date seguenti: 28/05/2021 – 26/7/2021 – 13/08/2021 – 29/10/2021 – 17/11/2021 – 25/11/2021 per rispondere a osservazioni e problematiche emerse durante la conferenza; nella convoca della Conferenza dei Sevizi il SUAP del Comune di Biella ha allegato la documentazione progettuale, comprensiva delle integrazioni pervenute dalla ditta;

**Preso atto** dei motivi che hanno indotto il proponente a presentare una proposta di variante semplificata al PRGC vigente, così come emerso nella seduta dalla Conferenza sopra citata, nonché dagli elaborati trasmessi, finalizzati alla realizzazione nuovo centro di raccolta consortile.

**Visti** gli elaborati della Proposta di Variante Semplificata al PRGC del Comune di Biella di seguito elencati:

- Allegato 1 - Proposta di variante al PRG;
- Verifica standard urbanistici;
- Norme di attuazione;
- Relazione geologica;
- Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS.

**Esaminato** il contenuto della Proposta di Variante Semplificata al PRGC presentata dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. al SUAP del Comune di Biella.

**Dato atto che:**

- l'esame della proposta di variante semplificata in oggetto è stato effettuato considerando il Piano Territoriale Provinciale ( DCR n. 90-34130 del 17/10/2006 e DCR n. 60-51347 del 1/12/2010);
- la proposta di Variante semplificata in oggetto comprensiva di Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS è stata sottoposta al Tavolo tecnico intersettoriale ai sensi della DGP n. 203 del 29/05/2009;
- l'esito degli esami effettuati è contenuto nel parere allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed è comprensiva delle considerazioni di carattere ambientale.

**Visto** il testo del parere così come predisposto dagli uffici della Provincia di Biella ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, comprensiva delle considerazioni di carattere ambientale.

**Verificato** che il contenuto della Proposta di Variante Semplificata al PRGC del Comune di Biella:

- risulta coerente con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010);
- per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza;

**Considerando che** il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/01/2022;

**Preso atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di carattere finanziario;

**Visto** il vigente Statuto Provinciale (art. 9, comma 2, lettera t) che demanda al Presidente della Provincia di compiere tutti gli atti che non rientrano nelle funzioni di gestione proprie dei dirigenti e che non sono riservati alla competenza del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

**Visto** il Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

**Dato atto che** è stato espresso favorevolmente il prescritto parere, quale risulta apposto all'allegato al decreto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, da parte del Dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, Arch. Graziano Patergnani, per quanto attiene alla regolarità tecnica;

**Visto altresì** il parere di legittimità, espresso, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Provinciale, da parte del Segretario Generale, Dott.ssa Garavoglia Anna;

**Accertata** la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

## **DECRETA**

1. di dichiarare che la Proposta di Variante semplificata al PRGC del Comune di Biella presentata tramite SUAP del Comune di Biella dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. risulta compatibile con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano Territoriale Provinciale vigente (Delibera Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17/10/2006 e Delibera Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1° dicembre 2010) e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. per quanto attiene la compatibilità con i progetti sovracomunali, può essere espresso un giudizio di compatibilità limitatamente ai progetti di cui la Provincia è a conoscenza, attraverso il rispetto delle prescrizioni indicate nella relazione allegata;
3. di trasmettere la presente deliberazione allo SUAP del Comune di Biella, per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dare atto inoltre che il provvedimento è senza oneri a carico dell'Amministrazione e pertanto il presente atto non comporta impegno di spesa

Il presente decreto viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Emanuele Ramella Pralungo